DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0007974	15/09/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Dipartimento di Prevenzione	123

OGGETTO: DIP. DI PREVENZIONE - UFF. L.210/92 AREA METROPOLITANA. LIQUIDAZIONE ARRETRATI E CONSEGUENTE IMMISSIONE A RUOLO DI SPESA FISSA A SEGUITO DELLA PRESA D'ATTO DELLA SENTENZA N. 3188/2012 PER IL PERIODO COMPRESO TRA IL 01/06/2026 E IL 31/08/2026, €7.194,72.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260008216 DEL 08/09/2026
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **15/09/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 15/09/2026 13:28

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Proposta N.ro 0008216/2026

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA OPERATIVA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Vista la L. 241/1990 inerente alle "Nuove norme in materia di provvedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.to L.vo 502/92, inerente al "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992 n. 421;

Vista la Legge Regionale Regione Puglia 36/1994, inerente alle "norme e principi per il riordino del Servizio Sanitario Regionale in attuazione del D.to L.vo n. 502 del 30 dicembre 1992, così come modificato dal D.to L.vo n. 517 del 07 dicembre 1993;

Vista la Legge Regionale Regione Puglia 38/1994 inerente alle "Norme sull'aspetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità Sanitarie Locali in attuazione del D.to L.vo n. 502 del 30 dicembre 1992;

Visto il D.to L.vo n. 165/2001 inerente alle "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge Regionale Regione Puglia 25/2006 avente come oggetto i "Principi e organizzazione del Servizio Sanitario Regionale";

Vista la Legge Regionale Regione Puglia 39/2006, art. 5. In materia di istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale della ASL BA;

Visto Il D.to L.vo n. 33/2013 inerente al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione a parte delle pubbliche amministrazione", e successiva modifica con D.to L.vo 97/2016;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2738 del 30/12/2009 dei poteri, funzioni e atti dei dirigenti;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29/04/2020 di approvazione del "Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06/12/2001 in materia di "Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle Deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni Dirigenziali all'Albo Pretorio Aziendale. Integrazione;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29/02/2024 in materia di "Approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle Deliberazione del Direttore Generale e delle Determinazioni Dirigenziali all'Albo Pretorio Aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7.

Premesso che

- La Legge n. 210 del 25 febbraio 1992 e successive modificazioni prevede un indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati;

- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1073 del 16/07/2002 che, al punto 18, dispone che le Aziende UU.SS.LL. provvedano all'erogazione degli indennizzi ai sensi della Legge 210/92, a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati ed a causa della vaccinazione antipoliomelitica non obbligatoria di cui all'art.3 della Legge 14 ottobre 1999 n. 362, attingendo dalle assegnazioni indistinte le risorse finanziarie necessarie;

- Il D.P.C.m: 22 dicembre 2000 (G.U. n.43 del 21 febbraio 2001) ha previsto il trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative alle Regioni e relativi enti locali;

- Con le note prot. 24/18402/8 dell'8/110/2002 e 24/10767/8 del 29/11/2002, con le quali il Dirigente del Settore Sanità – Servizi Sociali – Ufficio 8, ha comunicato le linee guida sulle procedure da adottarsi ai fini dell'erogazione e rendicontazione degli indennizzi dovuti;

Visto che, in data 21/09/2016, l'utente identificato nell'allegato da non pubblicare per privacy ha presentato istanza di riconoscimento dell'indennizzo previsto dalla ex L.210/92;

Visto che, in data 30/03/2017, l'utente identificato nell'allegato da non pubblicare per privacy ha presentato ricorso al Ministero della Salute ai fini del riconoscimento dell'indennizzo previsto dalla ex L.210/92;

Visto che, in data 10/10/2018, con Sentenza n. 3188/2013 il Tribunale di Bari ha accolto il ricorso riconoscendo il diritto a percepire l'indennizzo previsto dalla ex L.210/92, ascrivendo l'infermità alla 8^ categoria della Tab. A, , allegata al D.P.R. 30.12.1981, n.834, condannando il Ministero della Salute alla liquidazione di quanto spettante;

Visto che, in data 11/11/2020, con Sentenza n. 1395/2020, il TAR PUGLIA ha condannato il Ministero della Salute in ottemperanza ad eseguire la Sentenza n. 3188/2013 sopra citata;

Visto il Decreto Ministeriale attestante la liquidazione di quanto spettante a Titolo di indennizzo ex L.210/92 per il periodo compreso tra 01/10/2016 (primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda) e il 31/12/2020;

Vista che, in data 20/12/2023, è stato presentato un Decreto Ingiuntivo ai fini dell'ottenimento della liquidazione dei ratei successivi al 31/12/2020;

Visto che, in data 23/12/2025, con Sentenza n. 43785, Il TAR PUGLIA ha condannato il Ministero della Salute a liquidare le somme spettanti secondo quanto esposto nel Decreto Ingiuntivo del 20/12/2023;

Visto il Decreto Ministeriale con cui il Ministero della Salute ha liquidato le somme spettanti a titolo di indennizzo ex L. 210/92 per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2025;

Visto che, con nota n. 0007161-DGPRE-MDS-P, il Ministero della Salute ha ordinato alla Regione Puglia e alla ASL BA, Uff. L.210/92 di competenza, di immettere la pratica a ruolo di spesa fissa a partire dal 01/01/2026, ascrivendo l'infermità alla 8^ categoria della Tab. A, , allegata al D.P.R. 30.12.1981, n.834,;

TENUTO CONTO che, l'Ufficio L.210/92 - Area Metropolitana della ASL BA di competenza deve provvedere ad erogare l'indennizzo spettante per il periodo compreso tra il 01/01/2026 (primo giorno del mese successivo al periodo liquidato dal Ministero della Salute) e il 31/08/2026 (data già liquidata a tutti gli utenti già iscritti a ruolo); per un importo pari ad € 7.194,72 (settemilacentonovantaquattroeuroesettantaduecentesimi).

RITENUTO di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di liquidare la somma complessiva di € 7.194,72 a titolo di arretrati spettanti indennizzo L.210/92, così come indicato nel rimborso allegato prot. n. 68071/2026 del 02/09/2026 non pubblicabile per la privacy;

2. Di dare atto che l'onere complessivo di Euro 7.194,72 riveniente dall'assunzione del presente provvedimento, rientra nei costi di produzione dell'esercizio dell'anno 2026;

3. Di trasmettere all'Area Gestione Risorse Finanziarie la presente determinazione, compresa di rimborso contabile prot. n. 68071/2026 del 02/09/2026 allegato e non pubblicabile per la privacy;

4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ed atto non soggetto a controllo ai sensi dell'Art. 4 comma 8 Legge 30/12/91 n.412.

Il Dirigente della struttura, nel sottoscrivere il presente atto, dichiara che la somma di Euro 7.194,72 rientra nei limiti del budget assegnato e viene imputata ai seguenti conti:

ESERCIZIO 2026

La somma è stata imputata ai seguenti conti:

Conto 706.130.00020	per	**7.194,72**	#
Conto	per		#
Conto	per		#
Conto	per		#

I sottoscritti attestano, altresì, la legittimità e conformità del presente provvedimento alla vigente normativa regionale nazionale.

PROFILI CONTABILI

☒ RILEVANTE, a valere su: ☐ NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
70613000020 - Rimborso L.210	2026	7.194,72

☒ CONTIENE liquidazione ☐ NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☐ SOGGETTA A PUBBLICAZIONE ☒ NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Finanziarie	

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Sguera Valeria	*Firmato digitalmente il 08/09/2026 09:15*
Responsabile UOS/UOSD	Saltarelli Giuliano	*Firmato digitalmente il 10/09/2026 10:32*
Direttore/Responsabile di Struttura	De Pasquale Nicolo' Vincenzo	*Firmato digitalmente il 15/09/2026 08:47*